

Ztl, affondo di Cavallaro: "Ordinanza di dubbia legittimità, Ortigia giocattolo per turisti"

“Dubbi di legittimità sull’ordinanza che estende gli orari di attivazione della Ztl al periodo invernale, nelle stesse modalità della versione estiva”. Li esprime il consigliere comunale Paolo Cavallaro, che aggiunge anche altre considerazioni sul provvedimento adottato dal Comune, in via provvisoria e a tempo indeterminato.

“In sostanza-fa notare Cavallaro- tranne alcune fasce orarie, la Ztl resta attiva dal lunedì al sabato sia la mattina (dalle 11 alle 15.30) che il pomeriggio (dalle 17 alle 2 di notte), e la domenica e festivi dalle 10 del mattino alle 2 di notte. A parte i dubbi di legittimità su un’ordinanza che limita la mobilità delle persone a tempo indeterminato (fino al nuovo piano di ztl, alla pedonalizzazione, alle zone scolastiche e alla nuova tassa di circolazione!)-prosegue- ciò che lascia senza parole è il solito atteggiamento arrogante di un’amministrazione che agisce, senza confrontarsi nemmeno con la commissione consiliare competente, penalizzando ancora una volta anziani e disabili in particolare, isolandoli a casa e sottraendo il centro storico alla libera fruizione con le autovetture, senza valide alternative di trasporto pubblico urbano”. Cavallaro rincara la dose, sostenendo che la Ztl “è una limitazione ai diritti costituzionali delle persone, non compensata da alcun servizio di trasporto alternativo da e per i parcheggi cittadini, soprattutto nelle ore serali. Nell’ordinanza non è prevista nemmeno la sospensione della ZTL in occasione delle piogge”. Il consigliere di Fratelli d’Italia ritiene che non bastino “i pass residenti e autorizzati per sostenere i cittadini nello svolgimento delle

mille incombenze quotidiane, che purtroppo sono molto spesso anziani e persone con difficoltà di deambulazione, i più fragili insomma. Questo succede quando un' amministrazione - dice ancora- è lontana dalle esigenze dei cittadini, dalla loro vita reale, e con fantasia mira a emulare i sistemi attivi in altre città, dove però vi sono validi, puntuali e costanti servizi di trasporto urbano, dai bus piccoli e grandi ai taxi. Qui a Siracusa si parte al contrario, prima si chiude e si creano disagi, poi forse con calma mettiamo le navette durante tutte le ore di attivazione della Ztl". A questo Cavallaro aggiunge un'anticipazione: a breve sarà attivata la tassa di circolazione per entrare in Ortigia, la cosiddetta Congestion Charge, perché "Ortigia deve essere il giocattolo per i turisti, costretti a muoversi tra tavoli e ostacoli vari". Infine un annuncio. "Porterò il tema- conclude Cavallaro- all'attenzione della quarta commissione, con spirito costruttivo, ma sembra di vedere consolidato il metodo del marchese del grillo".